

CHECK-LIST MODELLO 730/2018

Ai fini della compilazione e elaborazione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, mettiamo a disposizione degli operatori degli studi professionali alcune schede di controllo finalizzate alla raccolta della documentazione rilevante, con particolare riferimento agli oneri deducibili e detraibili, ai redditi derivanti da affitto di fabbricati e all'eventuale esistenza di investimenti esteri che comportino la necessità di presentare il modello RW.

Indice

Scadenze modello 730/2018	Pag. 2
Novità modello 730/2018	Pag. 7
Esonero dalla dichiarazione dei redditi	Pag. 9
Principali oneri deducibili	Pag. 11
Principali oneri detraibili	Pag. 13
Check-list modello 730/2018	Pag. 17
Check-list canoni percepiti per locazione immobili	Pag. 22
Check-list investimenti all'estero per compilazione del quadro RW	Pag. 23

CALENDARIO DEL MODELLO 730

Tavola

Riepilogo delle scadenze e degli adempimenti

Scadenze	Contribuente	Sostituto di imposta	Caf o professionista
Entro il 7.03.2018	---	Invia all'Agenzia delle Entrate le certificazioni Uniche rilasciate.	---
Entro il 31.03.2018	Riceve dal sostituto d'imposta la Certificazione Unica dei redditi percepiti e delle ritenute subite.	Consegna al contribuente la Certificazione Unica dei redditi percepiti e delle ritenute subite.	---
A partire dal 15.04.2018	Può, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, accedere alla dichiarazione precompilata.	---	---
Entro il 29.06.2018	---	---	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte e il risultato finale delle dichiarazioni, per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06.
	Riceve dal Caf o professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3, per le dichiarazioni presentate entro il 22.06.	---	Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22.06.
Entro il 7.07.2018	Presenta al proprio sostituto d'imposta la dichiarazione Mod. 730 e la busta contenente il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2% dell'Irpef.	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte. 	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle entrate le dichiarazioni predisposte e il risultato finale delle dichiarazioni, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06.
	Riceve dal sostituto d'imposta copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3. Riceve dal Caf o professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal 23 al 30.06.	Controlla la regolarità formale della dichiarazione presentata dai contribuenti, effettua il calcolo delle imposte, consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3.	Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30.06.
Entro il 23.07.2018	Presenta telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione Mod. 730 e il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'otto, cinque e due per mille dell'Irpef. Nei giorni successivi alla presentazione del Mod. 730 riceve ricevuta telematica dell'avvenuta presentazione.	---	---
	Presenta al Caf o professionista abilitato la dichiarazione Mod. 730 e il Mod. 730-1 per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2% dell'Irpef.	---	<ul style="list-style-type: none"> Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione e della busta da parte del contribuente per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 23.07. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle entrate le dichiarazioni predisposte e il risultato finale delle dichiarazioni, per le dichiarazioni presentate dal 1° al 23.07.

Tavola (segue)

Scadenze	Contribuente	Sostituto di imposta	Caf o professionista
Entro il 23.07.2018 (segue)	Riceve dal Caf o professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal 1° al 23.07.	---	Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 23.07.
A partire dal mese di luglio 2018 <small>(Per i pensionati a partire dal mese di agosto o di settembre 2018).</small>	<ul style="list-style-type: none"> Riceve la retribuzione con i rimborsi o con le trattenute delle somme dovute. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti è trattenuta la prima rata. Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33% mensile, saranno trattenute dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (ovvero degli importi rateizzati) la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, sarà trattenuta dalle retribuzioni dei mesi successivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Trattiene le somme dovute per le imposte o effettua i rimborsi. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti trattiene la prima rata. Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33% mensile, le tratterà dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (ovvero degli importi rateizzati) trattiene la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, dalle retribuzioni dei mesi successivi. 	---
Entro il 30.09.2018	Comunica al sostituto d'imposta di non voler effettuare il secondo o unico acconto dell'Irpef o di volerlo effettuare in misura inferiore rispetto a quello indicato nel Mod. 730-3.	---	---
Entro il 25.10.2018	Può presentare al CAF o al professionista abilitato la dichiarazione 730 integrativa.	---	---
A novembre 2018	<ul style="list-style-type: none"> Riceve la retribuzione con le trattenute delle somme dovute a titolo di acconto per l'Irpef. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte, la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, sarà trattenuta dalla retribuzione del mese di dicembre. 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiunge alle ritenute le somme dovute a titolo di acconto per l'Irpef. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte trattiene la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4% mensile, dalla retribuzione del mese di dicembre. 	---
Entro il 10.11.2018	Riceve dal Caf o dal professionista abilitato copia della dichiarazione Mod. 730 integrativo e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 integrativo.	---	<ul style="list-style-type: none"> Verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione integrativa, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione Mod. 730 integrativo e il prospetto di liquidazione Mod. 730-3 integrativo; comunica al sostituto il risultato finale della dichiarazione. Trasmette telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni integrative.

RIMBORSI, TRATTENUTE E PAGAMENTI

CONTROLLI
DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE• Controlli
preventivi

• L'Agenzia delle Entrate, **entro 4 mesi** dal termine previsto per la trasmissione, ovvero dalla data della trasmissione del modello 730, se questa è successiva a detto termine, può effettuare controlli preventivi.

• Rimborso

• Il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo è erogato dall'Agenzia delle Entrate (**con le stesse modalità previste nel caso di 730 presentato dai contribuenti privi di sostituto d'imposta**) **entro il 6° mese successivo al termine previsto per la trasmissione della dichiarazione ovvero dalla data della trasmissione**, se questa è successiva a detto termine.

• Assenza
di controlli

• I controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili non sono effettuati se:

.. il **730 precompilato** è stato presentato senza modifiche, direttamente tramite il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate oppure al sostituto d'imposta.

• I controlli documentali possono riguardare, invece, i dati comunicati dai sostituti d'imposta mediante la Certificazione Unica.

Se il **730 precompilato** è presentato, con o senza modifiche, **al Caf o al professionista abilitato**, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti del CAF o del professionista anche sugli oneri detraibili e deducibili che sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

ASSENZA
DI SOSTITUTO• Dichiarazione
a debito

• Il Caf o il professionista:

.. trasmette il modello F24 in via telematica **all'Agenzia delle Entrate**;
.. o, in alternativa, **entro il 10° giorno** antecedente la scadenza del termine di pagamento, consegna il modello F24 compilato **al contribuente**.

• Il contribuente può effettuare il pagamento:

.. presso qualsiasi sportello di banche convenzionate, uffici postali o agenti della riscossione oppure;
.. in via telematica, utilizzando i servizi online dell'Agenzia delle Entrate o del sistema bancario e postale.

I versamenti devono essere eseguiti con le stesse modalità ed entro i termini previsti nel caso di presentazione del modello Redditi Persone fisiche.

730
precompilato

Se il 730 precompilato senza sostituto è **presentato direttamente all'Agenzia delle Entrate**, nella sezione del sito Internet dedicata al 730 precompilato il contribuente **può eseguire il pagamento on line**, oppure stampare il modello F24 per effettuare il pagamento con le modalità ordinarie.

• Dichiarazione
a credito

• Il rimborso è eseguito direttamente dall'Amministrazione Finanziaria.

• Se il contribuente ha fornito all'Agenzia delle Entrate le coordinate del suo conto corrente bancario o postale (codice **IBAN**), il rimborso è accreditato su quel conto.

• La richiesta di accredito può essere effettuata online tramite la specifica applicazione disponibile sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it (chi è già registrato ai servizi telematici può farlo attraverso il canale Fisconline) oppure presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

• Se non sono state fornite le coordinate del conto corrente, il rimborso è erogato con metodi diversi a seconda della somma da riscuotere:

.. per **importi inferiori a € 1.000**, comprensivi di interessi, il contribuente riceve un invito a presentarsi in un qualsiasi ufficio postale dove potrà riscuotere il rimborso in contanti;

.. per **importi pari o superiori a € 1.000** il rimborso è eseguito con l'emissione di un vaglia della Banca d'Italia.

RIMBORSI
E TRATTENUTE• **Effettuazione**

• A partire dalla retribuzione di **competenza del mese di luglio**, il datore di lavoro o l'ente pensionistico deve effettuare i rimborsi relativi all'Irpef e alla cedolare secca o trattenere le somme o le rate (se è stata richiesta la rateizzazione), dovute a titolo di saldo e 1° acconto relativi all'Irpef e alla cedolare secca, di addizionali regionale e comunale all'Irpef, di acconto del 20% su taluni redditi soggetti a tassazione separata, di acconto all'addizionale comunale all'Irpef.

Il sostituto d'imposta non esegue il versamento del debito o il rimborso del credito di ogni singola imposta o addizionale se l'importo che risulta dalla dichiarazione è uguale o inferiore a € 12.

Pensionati

Per i pensionati queste operazioni sono effettuate a partire dal mese di agosto o di settembre (anche se è stata richiesta la rateizzazione).

• **Retribuzione insufficiente**

• Se la retribuzione erogata nel mese è insufficiente, la parte residua, maggiorata dell'interesse previsto per le ipotesi di incapienza, sarà trattenuta nei mesi successivi fino alla fine del periodo d'imposta.

**Seconda
o unica
rata
di acconto
a novembre**

• **A novembre** è effettuata la trattenuta delle somme dovute a titolo di II o unica rata di acconto relativo all'Irpef e alla cedolare secca.
• Se il contribuente vuole che la 2^a o unica rata di acconto relativo all'Irpef e alla cedolare secca sia trattenuta in misura minore rispetto a quanto indicato nel prospetto di liquidazione oppure che non sia effettuata, deve comunicarlo per iscritto al sostituto d'imposta **entro il 30.09**, indicando, sotto la propria responsabilità, l'importo che eventualmente ritiene dovuto.



NOVITÀ MODELLO 730/2018

Prov. Ag. Entrate 15.01.2018 - Prov. Ag. Entrate 15.02.2018

Con provvedimento 15.01.2018 l'Agenzia delle Entrate ha approvato:

.. il modello 730/2018, concernente la dichiarazione dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale;

.. il Modello 730-1 relativo alle scelte per la destinazione dell'8, del 5 e del 2% dell'Irpef;

.. il Modello 730-2 per il sostituto d'imposta ed il Modello 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, contenenti la ricevuta dell'avvenuta consegna della dichiarazione da parte del contribuente;

.. il Modello 730-3, concernente il prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata;

.. i Modelli 730-4 e 730-4 integrativo relativi alla comunicazione del risultato contabile al sostituto d'imposta, nonché le relative istruzioni.

Gli importi devono essere espressi con arrotondamento all'unità di euro (secondo le regole matematiche stabilite in materia dalla disciplina comunitaria e dal D. Lgs. 213/1998), per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi, o per difetto se la stessa frazione è inferiore a detto limite.

COMPOSIZIONE DEL MODELLO

MODELLO 730 BASE	⇒	Informazioni relative al contribuente (in particolare codice fiscale, dati anagrafici, residenza e domicilio fiscale), dati dei familiari a carico e del sostituto d'imposta.
	⇒	Firma della dichiarazione.
	⇒	Quadro A (redditi dei terreni) ⇒ Redditi che derivano dal possesso dei terreni.
	⇒	Quadro B (redditi dei fabbricati) ⇒ Redditi che derivano dal possesso dei fabbricati, anche se si tratta dell'abitazione principale.
	⇒	Quadro C (redditi di lavoro dipendente e assimilati) ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Redditi di lavoro dipendente e di pensione. • Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente. • Ritenute relative all'Irpef e alle addizionali regionale e comunale e dati relativi al bonus Irpef.
	⇒	Quadro D (altri redditi) ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Redditi di capitale, redditi di lavoro autonomo non derivante da attività professionale e redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero). • Redditi soggetti a tassazione separata (es. redditi percepiti dagli eredi).
	⇒	Quadro E (oneri e spese detraibili e oneri deducibili) ⇒ Spese che danno diritto a una detrazione d'imposta e spese che possono essere sottratte dal reddito complessivo (oneri deducibili).
	⇒	Quadro F (acconti, ritenute, eccedenze e altri dati) ⇒ <ul style="list-style-type: none"> • Acconti relativi all'Irpef, all'addizionale comunale e alla cedolare secca sulle locazioni. • Ritenute diverse da quelle indicate nei quadri C e D. • Crediti o eccedenze di versamento derivanti dalle dichiarazioni degli anni precedenti.
	⇒	Quadro G (crediti d'imposta) ⇒ Crediti d'imposta relativi ai fabbricati, per l'incremento dell'occupazione, per i redditi prodotti all'estero, per le mediazioni, per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione, per la ricostruzione degli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo, per art bonus e per negoziazione e arbitrato.
	⇒	Quadro I (Imposte da compensare) ⇒ Utilizzo del credito derivante dal modello 730/2017 per il versamento con il Mod. F24 dell'Imu dovuta per l'anno 2017 e delle altre imposte per le quali è previsto il pagamento con il Mod. F24.
	⇒	Quadro K (Comunicazione dell'amministratore di condominio) ⇒ Beni e servizi acquistati dal condominio nell'anno solare, dati identificativi dei relativi fornitori e dati catastali del condominio nel caso di interventi di recupero del patrimonio edilizio.
MODELLO 730-1	⇒	Scelta per la destinazione dell'8, del 5 e del 2% dell'Irpef.
MODELLO 730-3	⇒	Prospetto di liquidazione con il risultato contabile della dichiarazione. Contiene il calcolo dell'Irpef, delle addizionali e delle altre imposte che saranno trattenute o rimborsate dal sostituto d'imposta.

NOVITÀ DEL MODELLO 730/2018

Tavola

Principali novità

Presentazione mod. 730	Anche i contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale prestata dai Caf e dai professionisti abilitati, possono presentare il modello 730/2018 entro il 23.07.2018.	
Cedolare secca	A decorrere dal 1.06.2017 i comodatari e gli affittuari che locano gli immobili per periodi non superiori a 30 giorni possono assoggettare a cedolare secca i redditi derivanti da tali locazioni.	
Locazioni brevi	A decorrere dal 1.06.2017 i redditi dei contratti di locazione non superiori a 30 giorni e stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, che sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on-line, sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve. La ritenuta è effettuata nel momento in cui l'intermediario riversa le somme al locatore.	Il reddito derivante da tali locazioni brevi costituisce reddito fondiario per il proprietario dell'immobile o per il titolare di altro diritto reale e va indicato nel quadro B; per il sublocatore o il comodatario, invece, costituisce reddito diverso e va indicato nel quadro D.
Premi di risultato e welfare aziendale	Innalzato da € 2.000 a € 3.000 il limite dei premi di risultato da assoggettare a tassazione agevolata. Il limite è innalzato a € 4.000 se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24.04.2017.	
Sisma-bonus	Da quest'anno sono previste percentuali di detrazione più ampie per le spese sostenute per gli interventi antisismici effettuati su parti comuni di edifici condominiali e per gli interventi che comportano una riduzione della classe di rischio sismico.	
Eco-bonus	Percentuali di detrazione più ampie per alcune spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali.	
Spese d'istruzione	È aumentato a € 717 il limite delle spese d'istruzione per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione.	
Spese sostenute dagli studenti universitari	Per gli anni d'imposta 2017 e 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19% dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.	
Spese sanitarie	Limitatamente agli anni 2017 e 2018 sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 D.M. Sanità 8.06.2001, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.	
Art-bonus	Dal 27.12.2017 è possibile fruire del credito d'imposta per le erogazioni cultura anche per le erogazioni liberali effettuate nei confronti delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione.	
Borse di studio	Sono esenti le borse di studio nazionali per il merito e per la mobilità erogate dalla Fondazione Articolo 34.	
5%	Da quest'anno è possibile destinare una quota pari al cinque per mille della propria imposta sul reddito a sostegno degli enti gestori delle aree protette.	
Addizionale comunale all'Irpef	Nel rigo "Domicilio fiscale al 1.01.2017" presente nel frontespizio del modello è stata inserita la casella "Fusione comuni".	
Contributo di solidarietà	Da quest'anno non trova più applicazione il regime fiscale denominato "contributo di solidarietà".	



ESONERO DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Prov. Ag. Entrate 15.01.2018 - Prov. Ag. Entrate 15.02.2018

Il contribuente deve controllare se è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi (o modello 730) oppure se è esonerato. Il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione se ha conseguito redditi nell'anno 2017 e non rientra nelle ipotesi di esonero elencate nelle successive tabelle (l'abitazione principale e le pertinenze citate nelle tabelle sono quelle per le quali non è dovuta l'Imu per il 2017).

La dichiarazione deve comunque essere presentata se le addizionali all'Irpef non sono state trattenute o sono state trattenute in misura inferiore a quella dovuta.

La dichiarazione **deve essere presentata** anche se sono stati percepiti esclusivamente redditi che derivano dalla locazione di fabbricati per i quali si è optato per la **cedolare secca**.

La dichiarazione può essere presentata, anche in caso di esonero, per dichiarare eventuali spese sostenute o fruire di detrazioni o per chiedere rimborsi relativi a crediti o eccedenze di versamento che derivano dalle dichiarazioni degli anni precedenti o da acconti versati per il 2017.

SCHEMA DI SINTESI

Condizione generale di esonero

In generale è esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente, **non obbligato alla tenuta delle scritture contabili**, che possiede redditi per i quali è dovuta un'imposta non superiore a € 10,33 come illustrato nello schema seguente:

Contribuenti non obbligati alla tenuta delle scritture contabili che si trovano nella seguente condizione:

Imposta lorda ⁽¹⁾	(-)
Detrazioni per carichi di famiglia	(-)
Detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione e/o altri redditi	(-)
Ritenute	(=)
<hr/>	
Importo non superiore a € 10,33	

Casi di esonero per tipologia di reddito

È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi indicati nella prima colonna, se si sono verificate le condizioni descritte nella seconda colonna.

L'esonero non si applica se il contribuente deve restituire in tutto o in parte, il bonus Irpef.

Tipo di reddito	Condizioni
Abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati ⁽²⁾ .	---
Lavoro dipendente o pensione.	1. Redditi corrisposti da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute di acconto o corrisposti da più sostituti purché certificati dall'ultimo che ha effettuato il conguaglio. 2. Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale.
Lavoro dipendente o pensione + Abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati⁽²⁾ .	
Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa compresi i lavori a progetto. Sono escluse le collaborazioni di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale rese in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.	
Redditi esenti.	---
Esempi Rendite erogate dall'Inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte, alcune borse di studio, pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva, pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili, sussidi a favore degli hanseniani, pensioni sociali.	
Redditi soggetti a imposta sostitutiva (diversi da quelli soggetti a cedolare secca).	---
Esempi Interessi sui BOT o sugli altri titoli del debito pubblico.	
Redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.	---
Esempi Interessi sui conti correnti bancari o postali; redditi derivanti da lavori socialmente utili.	

Note

⁽¹⁾ L'imposta lorda è calcolata sul reddito complessivo, al netto della deduzione per l'abitazione principale e relative pertinenze.

⁽²⁾ L'esonero non si applica se il fabbricato non locato è situato nello stesso Comune dell'abitazione principale. Sull'abitazione principale e relative pertinenze non è dovuta l'Imu.

APPROFONDIMENTI

ESONERI CON LIMITE
DI REDDITO

• È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi indicati nella tavola sottostante (1^a colonna), nei limiti di reddito previsti (2^a colonna), se si sono verificate le specifiche condizioni (descritte nella 3^a colonna).

L'esonero non si applica se il contribuente deve restituire, in tutto o in parte, il bonus Irpef.

Tavola

Casi di esonero per limite di reddito

Tipo di reddito	Limite di reddito (uguale o inferiore a)	Condizioni
Terreni e/o fabbricati (comprese abitazione principale e sue pertinenze ⁽¹⁾).	€ 500	---
Lavoro dipendente o assimilato + altre tipologie di reddito ⁽²⁾ .	€ 8.000	• Periodo di lavoro non inferiore a 365 giorni.
Pensione + altre tipologie di reddito ⁽²⁾ .	€ 8.000	• Periodo di pensione non inferiore a 365 giorni.
Pensione + terreni + abitazione principale e sue pertinenze ⁽¹⁾ (box, cantina, ecc.).	€ 7.500 (pensione) € 185,92 (terreni)	<ul style="list-style-type: none"> • Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale. • Se il sostituto d'imposta ha operato le ritenute il contribuente può recuperare il credito presentando la dichiarazione.
Pensione + altre tipologie di reddito ⁽²⁾ .	€ 8.000	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di pensione non inferiore a 365 giorni. • Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale. • Se il sostituto d'imposta ha operato le ritenute il contribuente può recuperare il credito presentando la dichiarazione.
Assegno periodico corrisposto dal coniuge + altre tipologie di reddito ⁽²⁾ .	€ 8.000	---
È escluso l'assegno periodico destinato al mantenimento dei figli.		
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro.		
Esempi	€ 4.800	---
Compensi percepiti per l'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente dal Servizio sanitario nazionale, redditi da attività commerciali occasionali, redditi da attività di lavoro autonomo occasionale.		
Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche.	€ 28.158,28	---
Note	⁽¹⁾ Abitazione principale e pertinenze per le quali non è dovuta l'Imu. ⁽²⁾ Il reddito complessivo deve essere calcolato senza tenere conto del reddito derivante dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze.	



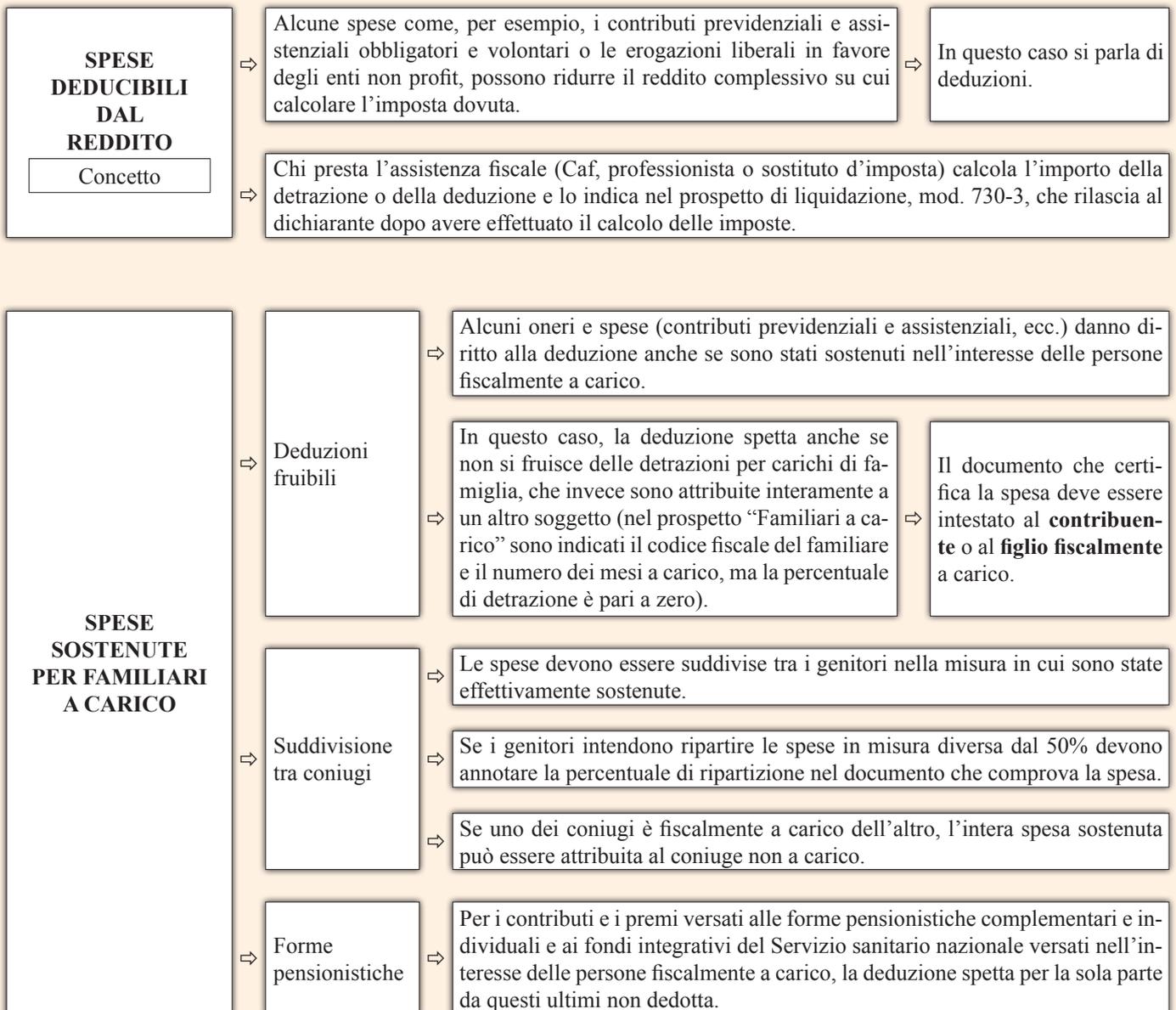
PRINCIPALI ONERI DEDUCIBILI

D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Provv. Ag. Entrate 15.01.2018 - Provv. Ag. Entrate 15.02.2018

Nella sezione II del quadro E del modello 730 sono indicate:

- le spese e gli oneri per i quali è prevista la deduzione dal reddito complessivo;
- le somme tassate dal datore di lavoro, ma che non avrebbero dovuto essere conteggiate tra i redditi di lavoro dipendente e assimilati.

SCHEMA DI SINTESI



CHECK-LIST DEGLI ONERI DEDUCIBILI

Tavola



Principali oneri deducibili

Dichiarazione dei redditi anno			
Cognome	Nome
Oneri deducibili			
Oneri deducibili dal reddito complessivo			
Descrizione	Note	Importo	
<input type="checkbox"/> Assegno periodico corrisposto al coniuge.		€	
<input type="checkbox"/> Assegni periodici (rendite, vitalizi) corrisposti in forza di testamento o donazione.		€	
<input type="checkbox"/> Contributi Inps addetti servizi domestici e familiari.	Massimo € 1.549,37	€	
<input type="checkbox"/> Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari versati all'ente pensionistico di appartenenza. Rientrano tra queste spese anche: 1. i contributi agricoli unificati versati all'Inps – Gestione ex Scau – per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale; 2. i contributi versati per l'assicurazione obbligatoria Inail contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe); 3. i contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente all'ente pensionistico di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione 4. di periodi assicurativi, per il riscatto degli anni di laurea, per la prosecuzione volontaria e per il cosiddetto "fondo casalinghe".		€	
<input type="checkbox"/> Spese mediche e assistenziali a disabili.	50% delle spese sostenute	€	
<input type="checkbox"/> Canoni, livelli, censi, altri oneri gravanti sui redditi di immobili.		€	
<input type="checkbox"/> Indennità per perdita di avviamento corrisposta al conduttore di immobili non abitativi.		€	
<input type="checkbox"/> Spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento della relativa procedura di adozione internazionale.		€	
<input type="checkbox"/> Contributi per Fondi integrativi del SSN.	Massimo € 3.615,20	€	
<input type="checkbox"/> Contributi per ONG e per Paesi in via di sviluppo.	Massimo 2% del reddito dichiarato	€	
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	Massimo € 1.032,91	€	
<input type="checkbox"/> Erogazioni a enti universitari di ricerca ed enti parco.		€	
<input type="checkbox"/> Contributi versati alle forme pensionistiche complementari o individuali.	Massimo € 5.164,57	€	
<input type="checkbox"/> Somme restituite al soggetto, se tassate in anni precedenti.		€	
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali Onlus, Fondazioni e Associazioni riconosciute, associazioni di promozione sociale iscritte nel registro, fondazioni e associazioni riconosciute con scopo di promozione di attività di ricerca scientifica.	Massimo 10% reddito dichiarato e comunque non superiore a € 70.000,00	€	
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali da parte di soggetti privati nei confronti di trust/fondi speciali a favore di persona con disabilità grave.	Massimo 20% reddito dichiarato e comunque non superiore a € 100.000,00	€	
<input type="checkbox"/> Acquisto/costruzione di immobili abitativi destinati alla locazione, entro 6 mesi dall'acquisto/termine di costruzione, con contratto di almeno 8 anni.	Massimo € 300.000,00 - deduzione del 20%	€	
<input type="checkbox"/> Altri oneri:		€	
-		€	
-		€	
Contributi per previdenza complementare			
Descrizione	Importo		
<input type="checkbox"/> Contributi a deducibilità ordinaria.	€		
<input type="checkbox"/> Contributi versati a fondi di squilibrio di monetario.	€		
<input type="checkbox"/> Contributi versati da lavoratori di prima occupazione.	€		
<input type="checkbox"/> Contributi versati per familiari a carico.	€		
<input type="checkbox"/> Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici.	€		



PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI

D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Provv. Ag. Entrate 15.01.2018 e 15.02.2018

Nella sezione I del quadro E del modello 730 sono indicate le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (del 19% o nella diversa misura espressamente prevista).

Si riportano i principali oneri detraibili, con riferimento alle eventuali limitazioni di detraibilità.

SCHEMA DI SINTESI

DETRAZIONI D'IMPOSTA

Concetto

- ⇒ Alcune spese, come, ad esempio, quelle sostenute per motivi di salute, per l'istruzione o per gli interessi sul mutuo dell'abitazione, possono essere utilizzate per diminuire l'imposta da pagare.
 - ⇒ La misura di queste agevolazioni varia a seconda del tipo di spesa (19% per le spese sanitarie, 50% per le spese di ristrutturazione edilizia, ecc.).
- ⇒ In questo caso si parla di detrazioni.
- ⇒ **In caso di incapienza**, cioè quando l'imposta dovuta è inferiore alle detrazioni alle quali si ha diritto, la parte di detrazione che supera l'imposta non può essere rimborsata.
- ↓
- ⇒ Nota bene ⇒ Esiste un'eccezione per le detrazioni sui canoni di locazione, per le quali, in alcuni casi, si può ottenere il rimborso.

SPESE SOSTENUTE PER FAMILIARI A CARICO

- ⇒ Alcuni oneri e spese (ad esempio, le spese sanitarie, i premi di assicurazione, le spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) danno diritto alla detrazione anche se sono stati sostenuti nell'interesse delle persone fiscalmente a carico.
- ⇒ In questo caso, la detrazione spetta anche se non si fruisce delle detrazioni per carichi di famiglia, che invece sono attribuite interamente ad un altro soggetto (nel prospetto "Familiari a carico" sono indicati il codice fiscale del familiare e il numero dei mesi a carico, ma la percentuale di detrazione è pari a zero).
- ⇒ Il documento che certifica la spesa deve essere intestato al contribuente o al figlio fiscalmente a carico. In quest'ultima ipotesi le spese devono essere suddivise tra i genitori nella misura in cui sono state effettivamente sostenute.
- ⇒ Se i genitori intendono ripartire le spese in misura diversa dal 50% devono annotare la percentuale di ripartizione nel documento che comprova la spesa.
- ⇒ Se uno dei coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, l'intera spesa sostenuta può essere attribuita al coniuge non a carico.

SPESE SOSTENUTE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI

- ⇒ Le spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica (ticket), danno diritto alla detrazione per la parte che non trova capienza nell'imposta dovuta dal familiare non a carico.

SPESE SOSTENUTE DAGLI EREDI

- ⇒ Gli eredi hanno diritto alla detrazione d'imposta (oppure alla deduzione dal proprio reddito complessivo) per le spese sanitarie sostenute per il defunto dopo il decesso.

CHECK-LIST DEGLI ONERI DETRAIBILI

Tavola



Principali oneri detraibili

Dichiarazione dei redditi per anno		
Cognome	Nome	
Oneri detraibili		
Oneri per i quali spetta la detrazione del 19%		
Descrizione	Note	Importo
<input type="checkbox"/> Premi per assicurazione vita e infortuni (anche familiari a carico) e per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo detraibile € 530,00 per contratti rischio morte o invalidità permanente non inferiore al 5%. • Massimo detraibile € 750,00 per contratti rischio morte o finalizzati alla tutela delle persone con disabilità grave. • Massimo detraibile € 1.291,14 per contratti rischio non autosufficienza compimento attività quotidiana. • Se il contratto è stato stipulato o rinnovato dopo il 31.12.2000 necessitano speciali requisiti. 	€
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per acquisto abitazione principale.	Massimo € 4.000,00.	€
<input type="checkbox"/> Interessi mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio.	Massimo € 2.582,28.	€
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per acquisto altri immobili stipulati prima del 1993.	Massimo € 2.065,83.	€
<input type="checkbox"/> Interessi mutui ipotecari per costruzione abitazione principale.	Massimo € 2.582,28.	€
<input type="checkbox"/> Interessi per prestiti o mutui agrari.	Fino al valore dei redditi dei terreni.	€
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie generiche e specialistiche (anche per familiari a carico).	<input type="checkbox"/> Spese mediche.	€
	<input type="checkbox"/> Spese per acquisto di medicinali.	Meno franchigia di € 129,11. €
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie per familiari non a carico affetti da patologie esenti.	Massimo € 6.197,48 (meno franchigia di € 129,11).	€
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie per persone con disabilità.		€
<input type="checkbox"/> Spese veicoli per persone con disabilità.	Massimo € 18.075,99.	€
<input type="checkbox"/> Spese di interpretariato per soggetti sordi.		€
<input type="checkbox"/> Spese acquisto e mantenimento cani guida per non vedenti (anche per familiari a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • 1 sola volta in 4 anni. • Per il mantenimento del cane spetta una detrazione di € 516,46. 	€
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie rateizzate sostenute in anni precedenti.		€
<input type="checkbox"/> Contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea.		€
<input type="checkbox"/> Spese per asili nido.	Non superiore a € 632,00 per ogni figlio.	€
<input type="checkbox"/> Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico.		€
<input type="checkbox"/> Spese veterinarie.	Franchigia di € 129,11 (massimo di € 387,34).	€
<input type="checkbox"/> Spese addetti assistenza personale (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.100,00 (reddito entro € 40.000,00) con documentazione medica.	€
<input type="checkbox"/> Spese attività sportive per ragazzi.	Massimo € 210,00/ragazzo (tra 5 e 18 anni).	€
<input type="checkbox"/> Spese canoni locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (anche per familiari a carico).	Massimo € 2.633,00.	€
<input type="checkbox"/> Spese funebri.	<ul style="list-style-type: none"> • Massimo € 1.550,00 a decesso. • Non è più richiesta una relazione di parentela tra il soggetto deceduto e il fruitore della detrazione. 	€
<input type="checkbox"/> Spese istruzione (anche familiari a carico).	<ul style="list-style-type: none"> • Primo ciclo istruzione per l'infanzia e istruzione secondaria di secondo grado, massimo € 717,00 per alunno o studente. • Istruzione universitaria nei limiti di quelle statali. • Per le università non statali la detrazione è ammessa in misura non superiore a quella stabilita per ciascuna facoltà con decreto del MIUR entro il 31.12. 	€
<input type="checkbox"/> Spese per intermediazione immobiliare.	Massimo € 1.000,00 per acquisto abitazione principale.	€
<input type="checkbox"/> Altri oneri per i quali spetta detrazione 19%.		€

Tavola (segue)

Oneri con detrazione al 36% - 41% - 50%		
Descrizione	Note	Importo
<input type="checkbox"/> Spese interventi per recupero patrimonio edilizio per i quali spetta la detrazione del 50%.	• Il limite massimo su cui calcolare la detrazione è pari a € 96.000,00.	€
<input type="checkbox"/> Spese sostenute per l'acquisto o l'assegnazione di immobili ristrutturati per le quali spetta la detrazione del 50%.	• L'importo pari al 25% del prezzo di acquisto / assegnazione non può superare € 96.000,00.	€
<input type="checkbox"/> Spese per acquisto mobili e grandi elettrodomestici a seguito di interventi per recupero patrimonio edilizio con detrazione al 50%.	• Limite massimo di spesa: € 10.000,00.	€
<input type="checkbox"/> Spese per acquisto mobili destinati all'arredo dell'abitazione principale acquistata da giovani coppie con detrazione al 50% (fino al 2016).	• Limite massimo di spesa: € 16.000,00.	€
<input type="checkbox"/> Spese detrazione 41%.	• Spese sostenute nel 2006 relative a fatture emesse dal 1.01 al 30.09.2006. • Rata n.:	€
<input type="checkbox"/> Spese detrazione 36% - 50% anni precedenti.	• Spese sostenute: - negli anni dal 2001 al 2005; - nel 2006 relative a fatture emesse in data antecedente al 1.01.2006 ovvero a quelle emesse dal 1.10 al 31.12.2006 e per le spese sostenute dal 2007 al 2016. • Rata n.:	€
<input type="checkbox"/> Detrazione 50% dell'Iva sull'acquisto di immobili residenziali classe energetica A o B.	-----	€
Oneri con detrazione 55% - 65%		
Descrizione	Note	Importo
<input type="checkbox"/> Spese per interventi di riqualificazione energetica sugli edifici sostenute nel 2017 (detrazione 65%).	<input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica su edifici esistenti.	€
	<input type="checkbox"/> Interventi su involucro edifici.	€
	<input type="checkbox"/> Installazione pannelli solari.	€
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale.	€
	<input type="checkbox"/> Installazione schermature solari.	€
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale con generatori da biomasse combustibili	€
<input type="checkbox"/> Spese per interventi di riqualificazione energetica sugli edifici anni precedenti.	<input type="checkbox"/> Riqualific. energetica edifici esistenti.	Rata n. €
	<input type="checkbox"/> Interventi su involucro edifici.	Rata n. €
	<input type="checkbox"/> Installazione pannelli solari.	Rata n. €
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione.	Rata n. €
	<input type="checkbox"/> Installazione schermature solari.	Rata n. €
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale con generatori da biomasse combustibili	Rata n. €
<input type="checkbox"/> Spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici comunali, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo (detrazione 70%).	<input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica su edifici esistenti	€
	<input type="checkbox"/> Interventi su involucro edifici.	€
	<input type="checkbox"/> Installazione pannelli solari.	€
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale.	€
	<input type="checkbox"/> Installazione schermature solari.	€
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale con generatori da biomasse combustibili	€
<input type="checkbox"/> Spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali, finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 26.06.2015 (detrazione 75%).	<input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica su edifici esistenti	€
	<input type="checkbox"/> Interventi su involucro edifici.	€
	<input type="checkbox"/> Installazione pannelli solari.	€
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale.	€
	<input type="checkbox"/> Installazione schermature solari.	€
	<input type="checkbox"/> Impianti climatizzazione invernale con generatori da biomasse combustibili	€
<input type="checkbox"/> Adozione di misure antisismiche.	<input type="checkbox"/> Detrazione 50% (70% riduz. rischio sismico di una classe, 80% riduz. rischio sismico di due classi) su un importo massimo di € 96.000,00. Le percentuali maggiorate per gli interventi su parti comuni condominiali sono rispettivamente 75 e 85%.	€
<input type="checkbox"/> Adozione di misure antisismiche annui precedenti (fino al 2016).	Detrazione del 65% su un importo massimo di € 96.000 su abitazioni o unità produttive ubicate in zone sismiche.	€
<input type="checkbox"/> Spese per controllo a distanza degli impianti di riscaldamento.	Detrazione del 65% per acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, climatizzazione e produzione di acqua calda nelle abitazioni per spese sostenute nel 2016.	€

Tavola (segue)

Detrazione per canoni di locazione		
Descrizione	Note	Importo
<input type="checkbox"/> Detrazione del 19% delle spese, sostenute dal 1.01.2016 al 31.12.2020, per canoni e relativi oneri accessori, per un importo non superiore a € 8.000,00, e del costo di acquisto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a € 20.000,00, derivanti da contratti di locazione finanziaria su unità immobiliari , anche da costruire, da adibire ad abitazione principale entro 1 anno dalla consegna.	<ul style="list-style-type: none"> Sostenuti da giovani di età inferiore a 35 anni con un reddito complessivo non superiore a € 55.000,00 all'atto della stipula del contratto di locazione finanziaria che non sono titolari di diritti di proprietà su immobili a destinazione abitativa; la detrazione spetta alle condizioni previste per la deduzione degli interessi passivi derivanti da mutui per l'acquisto dell'unità immobiliare. Gli importi di cui sopra sono ridotti alla metà nell'ipotesi in cui il soggetto locatore, fatte salve le altre condizioni, abbia un età non inferiore a 35 anni. 	€
<input type="checkbox"/> Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale.	<ul style="list-style-type: none"> € 300,00 per reddito fino a € 15.493,71. € 150,00 per reddito da € 15.493,71 a € 30.987,41. 	€
<input type="checkbox"/> Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti stipulati a regime convenzionale.	<ul style="list-style-type: none"> € 495,80 per reddito fino a € 15.493,71. € 247,90 per reddito da € 15.493,71 a € 30.987,41. 	€
<input type="checkbox"/> Detrazioni per giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni per fitto abitazione principale.	<ul style="list-style-type: none"> € 991,60 per reddito fino a € 15.493,71. Limitatamente ai primi 3 anni. 	€
<input type="checkbox"/> Detrazione per lavoratori dipendenti che hanno una casa in affitto poiché hanno trasferito la propria residenza per motivi di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> € 991,60 per reddito fino a € 15.493,71. € 495,80 per reddito da € 15.493,71 a € 30.987,41. 	€

Erogazioni per le quali spetta la detrazione in percentuale		
Descrizione	Note	Importo
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a partiti politici.	<ul style="list-style-type: none"> Erogazioni comprese tra € 30,00 e € 30.000,00. Detrazione 26%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali a favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, istituti tecnici superiori.	Detrazione 19%.	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali alle Onlus.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo € 30.000,00. Detrazione 26%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali associazioni di promozione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo € 2.065,83. Detrazione 19%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali associazioni sportive dilettantistiche.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo € 1.500,00. Detrazione 19%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali attività culturali e artistiche.	Detrazione 19%.	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali enti operanti nello spettacolo.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo 2% del reddito dichiarato. Detrazione 19%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali fondazioni operanti nel settore musicale.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo 2% del reddito dichiarato. Detrazione 19%. In particolari ipotesi il limite è elevato al 30%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali società Biennale di Venezia.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo 30% del reddito complessivo. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali società di mutuo soccorso.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo € 1.291,14. Detrazione 19%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni a favore delle popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari, iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati o enti riconosciuti.	<ul style="list-style-type: none"> Massimo € 2.065,83. Detrazione 19%. 	€
<input type="checkbox"/> Erogazioni liberali in denaro al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.	Detrazione 19%.	€



CHECK-LIST MODELLO 730/2018

Si riepilogano i principali documenti da richiedere ai contribuenti per predisporre il Modello 730/2018 o il Modello Redditi PF 2018.

Tavola n. 1



Check-list modello 730/redditi 2018

Sig.		
Documentazione e informazioni per la dichiarazione dei redditi 2017 – Mod. 730/Redditi 2018		
• Copia dichiarazione Unico o 730 dell'anno precedente, completa di deleghe di pagamento a saldo e in acconto delle imposte, dell'IMU e della TASI e relative schede di calcolo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Variazioni dati anagrafici - Dati nucleo familiare (residenza, familiari a carico, stato civile , composizione nucleo familiare, familiari conviventi, sostituto d'imposta, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Contratti di locazione (copia contratti e importo canoni, opzioni per la cedolare secca).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Acquisto immobili abitativi dati in locazione con contratto di almeno 8 anni (canone minore a quello delle convenzioni tipo con il Comune) oppure acquisto di immobili residenziali di classe energetica A o B (ceduti da imprese costruttrici).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Variazioni di terreni e/o fabbricati rispetto al 2016 (acquisti, vendite, ecc. - allegare eventuali rivalutazioni dei terreni) o che si prevedono di effettuare entro il 16.06.2018 (dati per IMU e TASI 1° semestre 2018).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Certificazioni redditi 2017 (redditi di lavoro dipendente, pensione, indennità INAIL, gettoni presenza, indennità di disoccupazione o di mobilità, ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Certificazioni ritenute d'acconto subite per prestazioni occasionali, provvigioni, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Redditi diversi (prestazioni occasionali, provvigioni, dividendi su azioni, partecipazioni in altre società ed eventuali rivalutazioni, ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Redditi d'impresa o di lavoro autonomo (redditi di impresa e/o redditi di lavoro autonomo, conseguiti direttamente o per trasparenza).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori e contributi per colf e baby-sitter (Contributi Inps gestione separata, Inail casalinghe, ecc.).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Spese mediche e dentistiche, per occhiali, lenti a contatto, spese per esami, terapie anche omeopatiche o riabilitative, per protesi e apparecchi sanitari, degenze, interventi chirurgici, assistenza infermieristica, per acquisto di medicinali, ecc. (se di importo complessivo superiore a € 129,11 per ciascun soggetto). Eventuali spese sanitarie sostenute nell'interesse di familiari a carico. Spese veterinarie (dette spese devono essere documentate da fatture, scontrini parlanti, prescrizioni mediche).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Quietanze interessi passivi su mutui ipotecari relativi ad immobili adibiti ad abitazione, su mutui contratti per interventi di ristrutturazione e su mutui agrari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Spese intermediazione immobiliare per acquisto abitazione principale o per conciliazione controversie civili/commerciali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Quietanze assicurazioni vita e infortuni, anche relativi a familiari a carico, contributi previdenziali volontari, previdenza complementare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Spese funebri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Spese per rette di frequenza agli asili nido.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Spese per istruzione da scuole dell'infanzia a universitaria (tasse di iscrizione/immatricolazione, esami di laurea, frequenza, corsi di specializzazione).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Contributi e donazioni a favore di Stato, enti, istituzioni pubbliche, istituzioni religiose, enti di ricerca scientifica, fondazioni, paesi in via di sviluppo, ONLUS, associazioni di promozione sociale, partiti politici, associazioni sportive dilettantistiche, società di mutuo soccorso, istituti scolastici, ecc. (il pagamento di dette spese deve essere effettuato tramite mezzo tracciabile).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Spese sostenute nel 2017 per: interventi di recupero del patrimonio edilizio con detrazione 50% (manutenzioni, ristrutturazioni, interventi antisismici); acquisto di mobili e/o grandi elettrodomestici con detrazione 50%; interventi di risparmio energetico con detrazione 65%.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tavola n. 1 (segue)

Documentazione e informazioni per la dichiarazione dei redditi 2017 – Mod. 730/Redditi 2018 (segue)

• Canoni di locazione pagati da: lavoratori dipendenti che hanno trasferito la residenza per motivi di lavoro, studenti universitari fuori sede, inquilini con immobili adibiti ad abitazione principale, oppure relativi a contratti stipulati con regime convenzionale.	Si	No
• Assegni periodici corrisposti al coniuge con esclusione della quota di mantenimento relativa ai figli.	Si	No
• Documentazione relativa a redditi ed oneri diversi da quelli sopra indicati. Esempi: spese assistenza portatori di handicap e soggetti non autosufficienti, acquisto veicoli per disabili, attività sportiva per ragazzi, canoni/censi/livelli su immobili, acquisto cani guida.	Si	No
• Scelta destinazione 8 per mille	Si	No
• Scelta destinazione 5 per mille	Si	No
• Scelta destinazione 2 per mille (partiti politici)	Si	No
• Scadenza versamento imposte modello Unico (ordinaria o posticipata di 30 giorni con maggiorazione dello 0,40%)	Giugno	Luglio
• Rateazione saldo e acconto imposte: numero rate	Si	No

Il sottoscritto dichiara di aver consegnato allo Studio la documentazione sopra descritta e di non possederne altra utile al fine della redazione della dichiarazione per l'anno, nonché di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 e di fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali.

.....
(Data).....
(Firma interna).....
(Firma cliente)

Il sottoscritto dopo essere stato dettagliatamente ed esaurientemente informato dallo Studio circa le conseguenze derivanti dalla mancata compilazione del **quadro RW** e sull'obbligo di corrispondere l'imposta su immobili e attività finanziarie all'estero, in merito ai patrimoni detenuti all'estero al

dichiara:

- di non possedere** alcun bene immobile e/o mobile suscettibile di utilizzazione economica (gioielli, yacht, opere d'arte, ecc.), investimenti o attività all'estero e, quindi, esonera lo Studio dalla compilazione dei relativi quadri della dichiarazione dei redditi;
- di possedere** beni immobili e/o mobili, investimenti o attività all'estero e, quindi, chiede allo Studio di indicarli nella dichiarazione dei redditi.

.....
(Data).....
(Firma cliente)

Tavola n. 2



Dichiarazione sostitutiva resa dal contribuente

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto, nato/a,
il, codice fiscale,
avvalendosi delle disposizioni del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze relative alla decadenza dai benefici goduti prevista dall'art. 75 e delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara quanto segue:

Righi 730	Dichiarazione
E1	I documenti giustificativi, per un ammontare pari a euro, sono relativi a spese sanitarie per patologie da cui è affetto.
E2	I documenti giustificativi, per un ammontare pari a euro, sono relativi a spese sanitarie per patologie da cui è affetto il familiare non a carico, esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica.
E3	È stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992 dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della stessa legge ovvero da altra Commissione medica pubblica ed è in possesso della relativa certificazione.
E4	L'autoveicolo è utilizzato in via esclusiva/prevalente a beneficio del disabile.
E4	È stato riconosciuto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992 dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della stessa legge ovvero da altra Commissione medica pubblica incaricata ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile/di lavoro/guerra ed è in possesso della relativa certificazione; l'handicap riconosciuto comporta impedito e/o ridotte capacità motorie permanenti idonee al riconoscimento delle agevolazioni di cui all'art. 8 della L. 449/1997.
E4	È stato riconosciuto portatore di handicap psichico o mentale con assegnazione dell'indennità di accompagnamento/invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione/affetto da pluriamputazione dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della L. 104/1992 o, limitatamente a determinate patologie, da altre Commissioni mediche pubbliche ed è in possesso della relativa certificazione dalla quale risulta una situazione di handicap grave, così come definito dall'art. 3, c. 3 della L. 104/1992 tale da riconoscere le agevolazioni di cui all'art. 30, c. 7 della L. 23.12.2000, n. 388.
E4	È stato riconosciuto sordomuto/non vedente ai sensi delle leggi 381 e 382 del 1970 ed è in possesso della relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica pubblica idonea al riconoscimento delle agevolazioni di cui all'art. 50 della L. 21.11.2000, n. 342.
E4	Negli ultimi quattro anni non ha acquistato autoveicoli o motoveicoli per i quali ha beneficiato di altra detrazione, ovvero ne ha beneficiato, ma il veicolo precedente è stato cancellato dal PRA. Le condizioni di detraibilità sussistono per l'anno 2017 in quanto non ha trasferito l'autoveicolo a titolo oneroso o gratuito nei due anni successivi all'acquisto ovvero lo ha ceduto in quanto, a seguito delle mutate esigenze dovute al proprio handicap ha dovuto acquistarne un altro sul quale ha realizzato nuovi e diversi adattamenti.
E5	Negli ultimi quattro anni non ha acquistato un cane guida per il quale ha beneficiato di altra detrazione, ovvero ne ha beneficiato, ma si è determinata una situazione di perdita dell'animale.
E5	È stato riconosciuto non vedente ai sensi della legge 382 del 1970 ed è in possesso della relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica pubblica.
E7	Il contratto di mutuo ipotecario è stato stipulato per l'acquisto dell'abitazione principale, l'immobile oggetto del mutuo ipotecario è stato destinato ad abitazione principale entro i termini di legge previsti in funzione della data di stipula e le condizioni di detraibilità degli interessi sussistevano anche per l'anno d'imposta 2017.
E7	Il contratto di mutuo ipotecario è stato stipulato per l'acquisto dell'abitazione principale e l'immobile oggetto del mutuo ipotecario non è stato ancora adibito ad abitazione principale nel rispetto dei termini di legge.
E7	Il contratto di mutuo ipotecario è stato stipulato per l'acquisto e per la ristrutturazione dell'abitazione principale. L'importo del mutuo da attribuire all'acquisto dell'abitazione principale è pari a € e quello relativo alla ristrutturazione della stessa unità immobiliare è pari a €
E8-E10 Cod. 8	L'immobile oggetto del mutuo ipotecario è stato adibito a propria abitazione diversa da quella principale e tale condizione sussisteva anche per l'anno d'imposta 2017.
E8-E10 Cod. 9	Il contratto di mutuo è stato stipulato nel 1997 per il recupero del patrimonio edilizio.
E8-E10 Cod. 10	L'immobile oggetto del mutuo ipotecario è stato destinato ad abitazione principale entro 6 mesi dal termine dei lavori e le condizioni di detraibilità degli interessi sussistevano anche per l'anno d'imposta 2017.
E8-E10 Cod. 10	L'immobile oggetto del mutuo ipotecario non è stato ancora adibito ad abitazione principale nel rispetto dei termini di legge.
E8-E10 Cod. 10	Il contratto di mutuo ipotecario è stato stipulato, a partire dal 1998, per la costruzione/ristrutturazione dell'abitazione principale entro i termini di legge. Tale condizione non è indicata nel contratto di mutuo e l'Istituto di credito non ha prodotto documentazione.

Tavola n. 2 (segue)

Righi 730	Dichiarazione
E8-E10 Cod. 15	Le spese sostenute per addetti all'assistenza personale sono riferite a persona non autosufficiente, anche temporaneamente, a causa di patologia risultante da certificazione medica e che il familiare rientri fra i soggetti indicati dall'art. 433 del C.C.
E8-E10 Cod. 17	L'immobile acquistato è stato adibito o sarà adibito ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, salvi i diversi termini previsti per specifiche situazioni.
E8-E10 Cod. 18	Lo studente è iscritto ad un corso di laurea in un Comune diverso da quello di residenza, distante almeno 100 Km (o 50 Km per i residenti in zone montane o svantaggiate). L'immobile preso in locazione è situato nello stesso comune in cui ha sede l'Università (anche nel territorio di uno Stato membro dell'UE o del SEE con i quali sia possibile lo scambio di informazioni) o in un comune limitrofo.
E8-E10 Cod. 30	È stato riconosciuto sordomuto ai sensi della L. 381/1970 dalla Commissione medica pubblica ed è in possesso della relativa certificazione.
E8-E10 Cod.38	Il beneficiario del contratto di assicurazione è un disabile in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, c. 3 della L. 104/1992, accertata con le modalità di cui all'art. 4 della medesima legge, in possesso della relativa documentazione.
E14	L'immobile acquistato è stato adibito ad abitazione principale entro un anno dalla consegna e che nell'anno è stata mantenuta la dimora abituale; di non essere titolare, al momento di stipula del contratto, di diritti di proprietà su immobili a destinazione abitativa; sussistono le condizioni reddituali richieste per fruire dell'agevolazione.
E23	I contributi dei Voucher Inps indicati sono relativi esclusivamente a prestazioni di lavoro rese da addetti ai servizi domestici.
E25	È stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 L. 104/1992 dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della stessa legge ovvero da altra commissione medica pubblica ed è in possesso della relativa certificazione.
E25	Le spese mediche e di assistenza specifica sono state sostenute per uno dei familiari indicati nell'art. 433 del codice civile (<i>indicare vincolo di parentela</i>).
E32	Non sussistono rapporti di parentela con il locatario.
E32	Il canone di locazione non è superiore a quello indicato dalla convenzione-tipo ex art. 18 D.P.R. 380/2001, ovvero non è superiore al minore importo tra il canone definito ai sensi dell'art. 2, c. 3 L. 431/1998 (contratto a "canone concordato"), e quello stabilito ai sensi dell'art. 3, c. 114 L. 350/2003 (contratto a "canone speciale").
E41-E53	Le spese di ristrutturazione sono riferite ad un immobile acquisito per eredità e detenuto direttamente.
E41-E53	Le spese di ristrutturazione sostenute, da me e dagli altri aventi diritto, rispettano il limite di 48.000 euro (o quello di € 96.000, se gli interventi sono stati effettuati a partire dal 26.06.2012) riferito all'unità immobiliare oggetto degli interventi di recupero.
E41-E53	Nell'anno 2017 ha eseguito lavori di ristrutturazione rientranti nelle fattispecie detraibili, iniziati in data per i quali non è previsto il rilascio di alcun titolo abilitativo.
E41-E53	Le spese di ristrutturazione sono state sostenute in qualità di familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento o di convivente ai sensi della L. 76/2016.
E41-E53	Con riferimento alle unità immobiliari facenti parte del condominio sito nel Comune di, in via, n....., che sono state sostenute spese per interventi di sulle parti comuni dell'edificio, in assenza di obbligo di costituzione del Condominio; - che gli estremi catastali di tutte le unità immobiliari coinvolte sono i seguenti: 1) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 2) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 3) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 4) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 5) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 6) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 7) Foglio....., Mappale....., Subalterno..... 8) Foglio....., Mappale....., Subalterno.....
E57	Che l'arredo/elettrodomestico acquistato è destinato all'abitazione oggetto di interventi di ristrutturazione per i quali fruisce delle agevolazioni fiscali e l'intervento rientra tra quelli indicati nella circolare dell'Agenzia delle Entrate 18.09.2013, n. 29.
E58	Spese arredo immobili giovani coppie: - nell'anno 2016 la convivenza "more uxorio" dura da almeno tre anni; - l'unità immobiliare è destinata ad abitazione principale di entrambi i componenti la coppia.

Tavola n. 2 (segue)

Righi 730	Dichiarazione
E61-E62	Che non è stata inviata la comunicazione all'ENEA in quanto i lavori proseguono anche per il 2018.
E61-E62	Le spese di riqualificazione energetica dell'edificio sono riferite ad un immobile acquisito per eredità e detenuto direttamente.
E71	Dichiara che l'immobile oggetto del contratto di locazione è utilizzato come abitazione principale.
E71 Cod. 3	L'unità immobiliare presa in affitto è diversa da quella destinata ad abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti ai sensi di legge.
E72	Ha diritto alla detrazione per canoni di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro, avendo rispettato tutte le condizioni previste.
E81	È stato riconosciuto non vedente ai sensi della L. 382/1970 dalla Commissione medica pubblica ed è possessore di un cane guida.
E82	Di essere iscritto alla gestione separata Inps ex SCAU.
G4	Di non essere tenuto alla presentazione della dichiarazione dei redditi nello Stato estero e che le relative imposte sono definitive.
G12	che l'immobile è utilizzato esclusivamente per l'uso personale o familiare e che per le spese relative all'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme non si fruisce di altre agevolazioni fiscali.
I	Di non avere debiti erariali, iscritti a ruolo e scaduti e/o risultanti da avvisi di accertamento divenuti esecutivi, di ammontare superiore a € 1.500,00 (artt. 29 e 31 D.L. 31.05.2010, n. 78).

La presente dichiarazione viene resa in riferimento ai righi:

.....

DATA

.....

FIRMA

.....

Allegato: copia del documento di identità.

Tavola n. 3


Dichiarazione sostitutiva resa da soggetti terzi in relazione a oneri fruiti dal contribuente
Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto, nato/a il
....., codice fiscale, avvalendosi delle disposizioni del
DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze relative alla decadenza dai benefici goduti prevista dall'art. 75 e delle
responsabilità penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o
esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara quanto segue:

Righi 730	Dichiarazione
E2	In qualità di familiare fiscalmente non a carico affetto dalla patologia esente, di non possedere redditi o possedere redditi tali da comportare un'imposta interamente assorbita dalle detrazioni soggettive e quindi di non essere tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.
E30	In qualità di familiare a carico, i contributi versati a mio favore non sono stati da me dedotti o saranno dedotti soltanto nella misura di euro.

La presente dichiarazione viene resa in riferimento ai righi:

.....

DATA

.....

FIRMA

.....

Allegato: copia del documento di identità.



CHECK-LIST INVESTIMENTI ALL'ESTERO PER COMPILAZIONE DEL QUADRO RW

Si propone una check list per la raccolta dei dati inerenti alla compilazione del quadro RW del Modello Redditi Persone Fisiche 2018, in merito alla disciplina del "monitoraggio" fiscale. La novità principale del quadro RW riguarda il possibile esonero dal monitoraggio fiscale per gli immobili situati all'estero che non abbiano subito variazioni rispetto al periodo di imposta 2016 (acquisto, vendita, costituzione di diritti reali, ecc.). Nonostante l'introduzione dell'esonero dalla compilazione non si può dire che in presenza di immobili "non variati" rispetto all'anno precedente, vi sia un esonero dalla compilazione del quadro RW, in quanto è necessaria, comunque, la compilazione dell'RW per provvedere ai versamenti dell'Ivie.

Tavola



Check-list investimenti all'estero e attività estere di natura finanziaria per la compilazione del quadro RW

Nominativo	Anno
-------------------	-------------

Investimenti

Gli investimenti sono i beni patrimoniali collocati all'estero e che sono suscettibili di produrre reddito imponibile in Italia.

• A titolo esemplificativo, devono essere indicati:

- gli immobili situati all'estero o i diritti reali immobiliari (esempio: usufrutto o nuda proprietà) o quote di essi (esempio: comproprietà o multiproprietà);
- gli oggetti preziosi e le opere d'arte che si trovano fuori dal territorio dello Stato;
- le imbarcazioni o le navi da diporto o altri beni mobili detenuti e/o iscritti nei pubblici registri esteri, nonché quelli che pur non essendo iscritti nei predetti registri avrebbero i requisiti per essere iscritti in Italia.

Nota bene

Queste attività devono essere sempre indicate nel quadro RW indipendentemente dall'effettiva produzione di redditi imponibili nel periodo d'imposta.

Attività estere di natura finanziaria

Le attività estere di natura finanziaria sono quelle attività da cui derivano redditi di capitale o redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera.

• A titolo esemplificativo, devono essere indicate:

- attività i cui redditi sono corrisposti da soggetti non residenti;
- contratti di natura finanziaria stipulati con controparti non residenti;
- contratti derivati e altri rapporti finanziari stipulati al di fuori del territorio dello Stato;
- metalli preziosi detenuti all'estero;
- diritti all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni estere o strumenti finanziari assimilati;
- forme di previdenza complementare organizzate o gestite da società ed enti di diritto estero, escluse quelle obbligatorie per legge.

Nota bene

Queste attività devono essere sempre indicate, in quanto produttive, di per sé, di redditi di fonte estera imponibili in Italia. Sono esclusi dall'obbligo solo i depositi per i conti correnti bancari costituiti all'estero il cui valore massimo complessivo raggiunto nel corso del periodo d'imposta non sia superiore a € 10.000,00.

Tipologia

Titolo di possesso ¹	Soggetto particolare ²	Codice individuazione bene ³	Stato estero		Quota di possesso	Criterio determinazione valore ⁴	Valore iniziale	Valore finale
Valore massimo attività Paesi non collaborativi	Giorni detenzione per IVAFE	Mesi possesso per IVIE	Attività percepite nel successivo periodo di imposta o infruttifere		Solo monitoraggio (no IVIE o IVAFE)	Quadri reddituali connessi ⁵	Quota partecipazione titolare effettivo e codice fiscale del soggetto	Codice fiscale contitolari
			<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>			

Tipologia

Titolo di possesso ¹	Soggetto particolare ²	Codice individuazione bene ³	Stato estero		Quota di possesso	Criterio determinazione valore ⁴	Valore iniziale	Valore finale
Valore massimo attività Paesi non collaborativi	Giorni detenzione per IVAFE	Mesi possesso per IVIE	Attività percepite nel successivo periodo di imposta o infruttifere		Solo monitoraggio (no IVIE o IVAFE)	Quadri reddituali connessi ⁵	Quota partecipazione titolare effettivo e codice fiscale del soggetto	Codice fiscale contitolari
			<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>			

Tipologia

Titolo di possesso ¹	Soggetto particolare ²	Codice individuazione bene ³	Stato estero		Quota di possesso	Criterio determinazione valore ⁴	Valore iniziale	Valore finale
Valore massimo attività Paesi non collaborativi	Giorni detenzione per IVAFE	Mesi possesso per IVIE	Attività percepite nel successivo periodo di imposta o infruttifere		Solo monitoraggio (no IVIE o IVAFE)	Quadri reddituali connessi ⁵	Quota partecipazione titolare effettivo e codice fiscale del soggetto	Codice fiscale contitolari
			<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>			

Tavola (segue)

Tipologia							
Titolo di possesso ¹	Soggetto particolare ²	Codice individuazione bene ³	Stato estero	Quota di possesso	Criterio determinazione valore ⁴	Valore iniziale	Valore finale
Valore massimo attività Paesi non collaborativi	Giorni detenzione per IVAFE	Mesi possesso per IVIE	Attività percepite nel successivo periodo di imposta o infruttifere	Solo monitoraggio (no IVIE o IVAFE)	Quadri reddituali connessi ⁵	Quota partecipazione titolare effettivo e codice fiscale del soggetto	Codice fiscale contitolari
			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>			

Tipologia							
Titolo di possesso ¹	Soggetto particolare ²	Codice individuazione bene ³	Stato estero	Quota di possesso	Criterio determinazione valore ⁴	Valore iniziale	Valore finale
Valore massimo attività Paesi non collaborativi	Giorni detenzione per IVAFE	Mesi possesso per IVIE	Attività percepite nel successivo periodo di imposta o infruttifere	Solo monitoraggio (no IVIE o IVAFE)	Quadri reddituali connessi ⁵	Quota partecipazione titolare effettivo e codice fiscale del soggetto	Codice fiscale contitolari
			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>			

Tipologia							
Titolo di possesso ¹	Soggetto particolare ²	Codice individuazione bene ³	Stato estero	Quota di possesso	Criterio determinazione valore ⁴	Valore iniziale	Valore finale
Valore massimo attività Paesi non collaborativi	Giorni detenzione per IVAFE	Mesi possesso per IVIE	Attività percepite nel successivo periodo di imposta o infruttifere	Solo monitoraggio (no IVIE o IVAFE)	Quadri reddituali connessi ⁵	Quota partecipazione titolare effettivo e codice fiscale del soggetto	Codice fiscale contitolari
			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>			

Note					
(1) Tabella codici titolo di possesso	1. Proprietà. 2. Usufrutto. 3. Nuda proprietà. 4. Altro diritto reale.				
(2) Tabella codici soggetto particolare	1. Contribuente soggetto delegato al prelievo o alla movimentazione del conto corrente. 2. Contribuente titolare effettivo (possessione del 25% più uno del capitale sociale o diritti di voto nella società) delle attività detenute per il tramite di soggetti esteri.				
(3) Tabella codici individuazione bene	1. Conti correnti e depositi esteri. 2. Partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti non residenti. 3. Obbligazioni estere e titoli similari. 4. Titoli non rappresentativi di merce e certificati di massa emessi da non residenti. 5. Valute estere da depositi e conti correnti. 6. Titoli pubblici italiani emessi all'Estero. 7. Contratti di natura finanziaria stipulati con controparti non residenti. 8. Polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione. 9. Contratti derivati e altri rapporti finanziari conclusi fuori del territorio dello Stato. 10. Metalli preziosi allo stato grezzo o monetato detenuti all'Estero. 11. Atti di disposizione patrimoniale a favore di trust, fondazioni o organizzazioni similari. 12. Forme di previdenza gestite da soggetti esteri. 13. Altri strumenti finanziari anche di natura non partecipativa. 14. Altre attività estere di natura finanziaria. 15. Beni immobili. 16. Beni mobili registrati (es.: yacht e auto di lusso) 17. Opere d'arte e gioielli. 18. Altri beni patrimoniali. 19. Immobile estero adibito ad abitazione principale.				
(4) Tabella codici criterio determinazione valore	<table border="0"> <tr> <th>Attività finanziarie</th> <th>Attività patrimoniali</th> </tr> <tr> <td>1. Valore di mercato al 31.12. 2. Valore nominale (in mancanza del valore di mercato). 3. Valore di rimborso (in mancanza del valore nominale). 4. Costo di acquisto (in mancanza degli altri valori).</td> <td>6. Valore dichiarato nella dichiarazione di successione o in altri atti (solo immobili acquisiti per successione o donazione). 4. Costo di acquisto. 1. Valore di mercato (in mancanza del costo di acquisto). 5. Valore catastale per immobili Ue o See (in mancanza di costo di acquisto, ovvero valore di mercato).</td> </tr> </table>	Attività finanziarie	Attività patrimoniali	1. Valore di mercato al 31.12. 2. Valore nominale (in mancanza del valore di mercato). 3. Valore di rimborso (in mancanza del valore nominale). 4. Costo di acquisto (in mancanza degli altri valori).	6. Valore dichiarato nella dichiarazione di successione o in altri atti (solo immobili acquisiti per successione o donazione). 4. Costo di acquisto. 1. Valore di mercato (in mancanza del costo di acquisto). 5. Valore catastale per immobili Ue o See (in mancanza di costo di acquisto, ovvero valore di mercato).
Attività finanziarie	Attività patrimoniali				
1. Valore di mercato al 31.12. 2. Valore nominale (in mancanza del valore di mercato). 3. Valore di rimborso (in mancanza del valore nominale). 4. Costo di acquisto (in mancanza degli altri valori).	6. Valore dichiarato nella dichiarazione di successione o in altri atti (solo immobili acquisiti per successione o donazione). 4. Costo di acquisto. 1. Valore di mercato (in mancanza del costo di acquisto). 5. Valore catastale per immobili Ue o See (in mancanza di costo di acquisto, ovvero valore di mercato).				
(5) Tabella codici criterio determinazione valore	<ul style="list-style-type: none"> • "1" per segnalare la compilazione del quadro RL (per esempio al fine di indicare dividendi derivanti da partecipazioni qualificate o i canoni di locazione di un immobile); • "2" per segnalare la compilazione del quadro RM (per esempio al fine di indicare interessi derivanti da obbligazioni o conti correnti o dividendi da partecipazioni non qualificate); • "3" per segnalare la compilazione del quadro RT (per esempio al fine di dichiarare i capital gain derivanti dalla cessione di azioni); • "4" per segnalare la compilazione contemporanea di due o tre quadri tra RL, RM e RT (per esempio in caso di monitoraggio "accorpato" dei dossier titoli); • "5" nel caso in cui i redditi relativi ai prodotti finanziari verranno percepiti in un successivo periodo d'imposta ovvero se i citati prodotti finanziari sono infruttiferi. 				

Il sottoscritto dichiara di aver comunicato allo Studio i dati relativi a tutti i beni posseduti all'estero e di non possederne altri utili al fine della redazione della dichiarazione per l'anno 201.....; dichiara, altresì, di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 e di fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali.

..... (Data) (Firma interna) (Firma cliente)